

SOCIALE LA GIORNATA DI SAN GIOVANNI PER IL VOLONTARIATO

Adesso «Parma facciamo squadra» punta al microcredito

«L'obiettivo è realizzare sogni sostenibili per le persone in difficoltà economica»

Pierluigi Dallapina

■ Negli anni Novanta i «quasi poveri» erano circa il 5 per cento della popolazione di Parma e provincia, mentre oggi quella percentuale è aumentata di sei volte. Alla luce di questo dato preoccupante, l'edizione 2015 di «Parma facciamo squadra» vuole concentrare i propri sforzi a favore di progetti di microcredito, come annunciato ieri pomeriggio dai diversi sostenitori dell'iniziativa, durante la «Giornata di san Giovanni per il volontariato», organizzata da **Fondazione Cariparma** all'Auditorium del Carmine e dedicata proprio al credito di inclusione.

«Il fine della Fondazione è quello di cercare che la comunità di Parma, di cui noi siamo un elemento, cresca bene», spiega Paolo Andrei in qualità di presidente di **Fondazione Cariparma**, sottolineando il grande valore del volontariato. «Quest'anno - aggiunge - Parma facciamo squadra vuole contribuire a generare fiducia attraverso l'accesso al credito». Come era già successo nelle due precedenti edizioni del progetto, an-

che questa volta Fondazione, **Barilla** e Chiesi Farmaceutici daranno vita all'effetto moltiplicatore, donando tre euro a fronte di ogni euro donato dai semplici sostenitori. «Volendo coniare uno slogan per Parma facciamo squadra 2015 potremmo dire che realizzeremo sogni sostenibili per persone diversamente bancabili», dice il segretario generale di Fondazione, Luigi Amore, per ricordare che il microcredito, o credito di inclusione, si rivolgerà a quelli che intendono realizzare un progetto ma non possono contare sulle normali forme di accesso al credito. Non a caso, «Credito d'inclusione: la solidarietà come strumento di ripresa» era il titolo della serata all'Auditorium del Carmine. «L'obiettivo è raccogliere delle somme per dar vita a progetti di microcredito, e oltre ai semplici donatori avremo bisogno anche di tutti quei cittadini dotati di competenze e di disponibilità al fine di accompagnare le varie richieste», specifica Arnaldo Conforti, direttore di Forum Solidarietà, ricordando che ulteriori informazioni sul progetto sono contenute nel sito www.par-mafacciamosquadra.it.

«Abbiamo deciso di contribuire a questa iniziativa perché condividiamo i valori che ne stanno alla base, dato che la persona al centro rappresenta uno dei valori fondanti della nostra azienda», afferma Alessandro Chiesi della Chiesi Farmaceutici, mentre Ylenia Tommasato di **Barilla** cita le parole di Pietro **Barilla**, per il quale «l'azienda deve essere una comunità morale all'interno del territorio in cui è presente, e se la città soffre l'azienda non può ignorare tale sofferenza voltandosi dall'altra parte». Franco Duc, responsabile dell'area comunicazione di **Cariparma**, ricorda i risultati positivi di microfinanza raggiunti in passato grazie alla collaborazione fra la banca e l'associazione Ri-crediti, e aggiunge: «In futuro si potrà ampliare la platea dei beneficiari, estendendo il credito anche alla formazione allo studio, oltre che all'attività imprenditoriale». Infine, Monica D'Impresio di Ri-crediti: «Trasformiamo l'idea in progetto, e dopo il finanziamento trasformiamo il progetto in realtà». ♦



Il report del presidente di **Fondazione Cariparma** Paolo Andrei

«Nel 2014 il 70% delle erogazioni per servizi alla persona»

■ I servizi alla persona rappresentano il settore in cui è più incisivo il sostegno di **Fondazione Cariparma**, come certificato dal Report 2014 presentato ieri dal presidente Paolo Andrei durante l'appuntamento all'Auditorium del Carmine. «La Fondazione ha deliberato 10,7 milioni di euro di erogazioni a favore del territorio, ed il 70 per cento di tali erogazioni è andato a favore dei servizi alla persona. L'arte e i beni culturali hanno ricevuto sostegno



Report 2014 Il presidente di **Fondazione Cariparma** Paolo Andrei.

pari a due milioni di euro, mentre un altro milione circa è stato stanziato per la ricerca scientifica e tecnologica», dichiara Andrei, che ricorda anche la crescita pari a 14 milioni di euro del patrimonio della Fondazione, passato da 856 a 870 milioni. Sul palco dell'Auditorium, anche l'assessore comunale al Welfare, Laura Rossi: «In questi mesi si è parlato di disastri e catastrofi per quanto riguarda il welfare, ma non è così». P.D.



San Giovanni per il volontariato Alcuni momenti dell'incontro che si è tenuto all'Auditorium del Carmine.